

i Tuoi
DIRITTI

ABCDEIDIRITTI

ABC DEI DIRITTI

- Cos'è ABC

Accedi ai contenuti riservati

- Enciclopedia diritti
- Guide Tematiche
- L'Esperto Risponde

il Tuo
CONTRATTO



IL TUO CONTRATTO

- Punto Contratti
- Novità sulle Trattative

Accedi ai contenuti riservati

- Il tuo contratto

la Tua
BUSTA PAGA



LA TUA BUSTA PAGA

- La busta paga

Accedi ai contenuti riservati

- Conosci la tua busta paga

www.fpcgil.it

CONCORSI PUBBLICI: LE DOMANDE PIU' FREQUENTI

PREMESSA

Per aiutarti a muovere i primi passi nel mondo dei concorsi pubblici abbiamo realizzato una mini guida; Si tratta di chiarimenti, perlopiù di natura burocratica, su come partecipare ad un concorso, come scrivere la domanda di partecipazione, come prepararsi alle prove e come controllare l'esito delle stesse.

Questa seconda guida sui concorsi pubblici non ha la pretesa di essere un manuale completo perché il loro obiettivo è chiarire alcuni dubbi e informare sulla normativa che regola la materia dei concorsi pubblici, disciplinata in ogni modo dal D.P.R. 9-5-1994 n. 487.

Detto questo, ti auguriamo di essere il vincitore del concorso pubblico a cui aspiri partecipare, e ricordati:

- **Non darti per vinto alle prime difficoltà.**
- **Partecipa a più concorsi contemporaneamente perché il 60% delle materie d'esame sono identiche in tutte le gare**
- **Non rifiutare a priori i concorsi con pochi posti. Potrebbero prevedere la nascita di graduatorie valide per più anni**
- **Leggi e conserva accuratamente il bando di gara.**

COME PARTECIPARE A UN CONCORSO PUBBLICO

Per partecipare a un concorso pubblico la regola principale è procurarsi il bando di concorso. Ricordati che il bando è l'unica fonte ufficiale del concorso a cui far riferimento ogni volta che si hanno dei dubbi.

Contiene tutte le informazioni utili per scrivere la domanda di partecipazione, il numero di posti disponibili e quelli riservati a particolari categorie; i requisiti necessari, i termini di presentazione, i documenti da allegare e tanto altro. Ed è sempre il bando ad informare su luogo, data e ora delle prove d'esame.

DOVE CONSULTARE I BANDI DI CONCORSO?

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV serie speciale – Concorsi ed Esami (GU)
- Bollettini Ufficiali della Regione (BUR)
- Riviste specializzate
- Centri informagiovani
- Sito web dell'Ente Banditore

COME LEGGERE IL BANDO DI CONCORSO?

Controlla la data di pubblicazione. Un concorso ha una durata limitata nel tempo e scade decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Un termine diverso sarà espressamente indicato.

Leggi la dicitura completa del concorso. Ad esempio, 'Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 855 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1'. Eviterai di confonderti fra diversi concorsi promossi dallo stesso ente.

Annota il numero dei posti disponibili, quelli riservati al personale interno o a favore delle categorie protette. Nonché eventuali limiti allo sbarramento. In ogni caso, nei pubblici concorsi le riserve di posti, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso (art. 5, comma 1 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487). Attieniti comunque a quanto regolamentato nel bando di gara.

Verifica il possesso dei requisiti di ammissione:

- Titoli richiesti (diploma/diploma di laurea/specializzazioni e altri espressamente indicati)
- Cittadinanza italiana
- Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (ma solo per gli uomini)
- Godimento dei diritti politici e civili
- Idoneità fisica all'impiego
- Controlla se il bando allega anche la domanda di partecipazione. In mancanza dovrai compilarla su carta semplice indicando i requisiti di ammissione posseduti.
- Guarda quali sono le materie d'esame, le prove da sostenere ed eventuali fasi di preselezione
- Prendi nota di eventuali pubblicazioni successive sulla gazzetta ufficiale

COME COMPILARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

La domanda di partecipazione va compilata rispettando il modello indicato nel bando, oppure, se non richiesto espressamente, redatta su carta semplice indirizzata all'ente banditore. Va sottoscritta e firmata.

Con la nuova norma in materia di concorsi pubblici, non è più necessario autenticare la firma.

Alcuni dati della domanda sono obbligatori:

1. Nome e Cognome

2. Data, luogo e provincia di nascita
3. Codice fiscale
4. Sesso
5. Residenza
6. Possesso della cittadinanza italiana
7. Il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti
8. Il titolo di studio
9. L'idoneità fisica all'impiego
10. Di non avere riportato condanne penali o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali)
11. Di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali)
12. Di non essere stati interdetti dai pubblici uffici né destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

GLI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Se richiesta, la fotocopia della carta d'identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000

Il curriculum vitae, se richiesto espressamente nel bando.

Apposita certificazione, rilasciata da una competente struttura sanitaria, in caso di partecipanti portatori di handicap che hanno l'esigenza di essere assistiti durante le prove scritte o di un tempo maggiore. In ogni modo il bando dà tutte le informazioni sulla corretta procedura da seguire
Ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso, se dovuta

COME E QUANDO SPEDIRE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Se non diversamente specificato, la domanda di partecipazione, debitamente compilata, va spedita entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Può essere spedita:

- Con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Farà fede il timbro postale, se non diversamente indicato. Per alcuni tipi di concorso l'ente banditore può chiedere di scrivere sulla busta anche il codice identificativo del concorso.
- a mano presso la sede dell'ente banditore. In questo, è importante farsi rilasciare una ricevuta dall'ufficio competente.

NEL CASO DI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ONLINE

Negli ultimi tempi sempre più amministrazioni pubbliche chiedono ai propri candidati di inviare le domande di partecipazione esclusivamente attraverso il formonline disponibile sul sito dell'amministrazione stessa.

Salvare e stampare il file di avvenuta compilazione della domanda è sempre conveniente.

COME PREPARARSI A UN CONCORSO PUBBLICO

Per sostenere le prove scritte e gli orali di un concorso pubblico occorre prepararsi in maniera accurata nelle materie oggetto degli esami. In questa pagina troverai centinaia di quiz per verificare la tua preparazione.

Prova a risolverli cronometrando il tempo di risposta. Ti aiuterà ad acquisire elasticità mentale e maggiore prontezza nel rispondere.

In ogni modo quando ti presenti alle prove:

Porta un valido documento di riconoscimento, in corso di validità
Sappi che non puoi consultare codici, testi, appunti personali o qualsiasi altro strumento di memorizzazione e trasmissione dei dati che non sia espressamente indicato nel bando
Non ti è permesso comunicare verbalmente o per iscritto con altri partecipanti, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Pena l'esclusione dalle prove.

PROVE D'ESAME

Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Per garantire trasparenza ed imparzialità di un concorso gli elaborati saranno corretti da specifici strumenti informatici e l'esito della prova è pubblico e consultabile liberamente sul sito dell'ente banditore o presso la sede di riferimento indicata nel bando. In ogni caso tieni a portata di mano il bando, ci sarà sicuramente scritto quando e dove poter consultare i risultati delle prove.

TIPI DI PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

- Prove preselettive, se previste esplicitamente nel bando di gara. Sono di solito organizzate sotto forma di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, sulle capacità psico-attitudinali del candidato o sulle materie indicate nel bando. Superata la preselezione il candidato è ammesso alla prima prova scritta.
- Una o più prove scritte sulle materie oggetto del concorso
- Una prova orale con colloquio in lingua straniera
- Alcuni concorsi pubblici prevedono come prova scritta

COME CONTROLLARE L'ESITO DI UN CONCORSO PUBBLICO

Esiste una specifica disciplina che regola la trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali.

Per cui “I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste”.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi sono pubblicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dell'amministrazione interessata.

Mentre per gli enti locali territoriali le graduatorie sono pubblicate nell'Albo pretorio del relativo ente.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV serie – Concorsi ed esami. E dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

COME COMPILARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione può essere compilata in carta semplice oppure secondo lo schema allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

QUAL È LA SCADENZA PER INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A UN CONCORSO

La domanda di partecipazione va inviata entro, e non oltre, il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Esistono due modi:

Se il bando lo prevede, la domanda può essere anche consegnata direttamente all' Ufficio concorsi dell'ente banditore.

Nella maggior parte dei concorsi, invece, le domande sono spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dove farà fede il timbro postale, se non diversamente specificato nel bando.

LA FIRMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE VA AUTENTICATA

No. Le amministrazioni non possono richiedere l'autenticazione della sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per assunzioni in pubblici concorsi. Comma 5, art.3 della legge 127/97.

COSA VA ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Tutti i concorsi pubblici si basano sul principio dell'autocertificazione. Titoli e generalità del candidato sono infatti autocertificati e non è previsto l'invio di nessuna copia autenticata con bollo, ma di semplici dichiarazioni sostitutive.

Nel caso il candidato dichiari il falso incorre in sanzioni penalmente perseguibili come disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO SEZA I TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

I requisiti prescritti devono essere posseduti nel tempo massimo fissato nella data di scadenza della domanda di partecipazione.

COSA DEVO PORTARE IL GIORNO DELLA PROVA D'ESAME

Occorre presentarsi alla prova d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità o anche il passaporto, ad esempio.

QUANDO SI SVOLGE LA PROVA D'ESAME

Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale, concorsi ed esami. Comma, art. 6 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487

COME SI SVOLGE LA PROVA D'ESAME

Dopo gli accertamenti di rito, al candidato vengono consegnate due buste:

- Una busta grande, con linguetta staccabile, che custodirà i fogli con le risposte del candidato
- Una busta piccola, contenente un cartoncino bianco per scrivere i propri dati anagrafici, che andrà inserita nella busta grande

Una volta conclusa la prova, il foglio o i fogli su cui sono state apposte le risposte ai test, andranno inseriti nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente i dati anagrafici del candidato scritti sul cartoncino bianco. Il tutto andrà consegnato al Presidente della Commissione che firmerà trasversalmente la busta indicando anche la data della consegna.

Nel caso in cui l'esame si protragga per più giorni verrà assegnato al candidato un numero da apporre sulla linguetta della busta grande. In questo modo le buste appartenenti allo stesso candidato seguiranno un'unica numerazione.

POSSO CONSULTARE I MIEI APPUNTI DURANTE LE PROVE

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari. Comma 3, art. 13, D.P.R. 9-5-1994 n. 487

DEVO PROCURARMI DEI FOGLI DI CARTA SU CUI SCRIVERE PER LE PROVE D'ESAME

No. Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento delle prove in località diverse, da un componente del comitato di vigilanza.

POSSO CHIEDERE AIUTO A UN MIO VICINO DI BANCO

No. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Comma 1, art. 13, D.P.R. 9-5-1994 n. 487

SE DURANTE LE PROVE MI SCOPRONO COPIARE, COSA SUCCEDDE

Sei escluso dal concorso. Nel caso poi risultasse che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

I TEST DI PRESELEZIONE SONO OBBLIGATORI PER TUTTI I CONCORSI PUBBLICI

No, e in ogni caso sono espressamente specificati nel bando di gara.

Da premettere che il più delle volte, qualora il numero dei candidati fosse superiore al triplo del numero dei posti messi a concorso, l'ente banditore può ricorrere a forme di preselezione avvalendosi di specializzate nella selezione del personale.

LE PROVE D'ESAME POSSONO RIGUARDARE MATERIE DIVERSE DA QUELLE INDICATE NEL BANDO DI CONCORSO

No. Le prove d'esame riguarderanno soltanto le materie espressamente indicate nel bando.

Questo deve obbligatoriamente regolamentare: "le materie oggetto delle prove scritte e orali, il contenuto di quelle pratiche, la votazione minima richiesta per l'ammissione alle prove orali, i requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione all'impiego, i titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, le percentuali dei posti riservati al personale interno, in conformità alle normative

vigenti nei singoli comparti e le percentuali dei posti riservati da leggi a favore di determinate categorie”.

È POSSIBILE CHIEDERE DI SPOSTARE LA PROPRIA PROVA D'ESAME

No. Se per qualsiasi motivo, anche giustificato, un candidato non si presenta il giorno della prova d'esame sarà escluso dal concorso.

DOVE VENGONO PUBBLICATE LE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi sono pubblicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dell'amministrazione interessata.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

E in ogni caso nel bando è espressamente menzionata la modalità di pubblicazione.

DA QUALE MOMENTO IN POI È POSSIBILE FARE RICORSO

Dalla data di pubblicazione dell'avviso delle graduatorie dei vincitori sul Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dell'amministrazione interessata.

PER QUANTO TEMPO RIMANGONO EFFICACI LE GRADUATORIE DEI VINCITORI

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso delle graduatorie.

QUANTO TEMPO HO A DISPOSIZIONE PER PRESENTARE I TITOLI PREFERENZIALI E DI RISERVA

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, per i concorsi unici, o all'amministrazione interessata, nel caso di concorso espletato dalla medesima, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, il diritto ad usufruire dell'elevazione del limite massimo di età, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

COME AVVIENE L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori sono invitati, a mezzo assicurata convenzionale, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e sono assunti in prova nel profilo professionale di qualifica o categoria per il quale risultano vincitori.

La durata del periodo di prova è differenziata in ragione della complessità delle prestazioni professionali richieste e sarà definita in sede di contrattazione collettiva. I provvedimenti di nomina in prova sono immediatamente esecutivi.

SE UN VINCITORE NON ASSUME SERVIZIO ENTRO IL TERMINE STABILITO, COSA SUCCEDDE

Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

